

Pro Formula

Diversey



Cif Vetri e Multiuso Professional



Elimina efficacemente lo sporco e il grasso assicurando una finitura senza aloni e striature

Descrizione prodotto

Cif Vetri e Multiuso Professionale pulisce e rimuove sporco e grasso dalle superfici in vetro ed altre superfici lavabili, lasciandole splendenti e senza aloni. E' pronto all'uso ed è facile da applicare. E' indicato per l'utilizzo su vetri, specchi, piastrelle in ceramica lucida, superfici in plastica e tutte le superfici lavabili.

Caratteristiche

- Con tecnologia ONT brevettata, che neutralizza i cattivi odori all'origine
- Rimuove sporco e grasso

Pro Formula

Unilever e Diversey si uniscono per offrirti Pro Formula, una gamma completa di prodotti pronti all'uso, studiata per la pulizia professionale. La gamma è specificamente sviluppata per le vostre esigenze di pulizia professionale ed è corredata da guide gratuite disponibili online, che vi aiuteranno a raggiungere elevati standard di igiene.

Pro Formula

Diversey



Cif Vetri e Multiuso Professional

Modalità d'uso

1. Vaporizzare il prodotto su un panno asciutto e passare sulla superficie.
2. Ripassare per lucidare.
3. Per grandi aree, vaporizzare direttamente sulla superficie.

Aspetto fisico	pH tal quale	Odore
----------------	--------------	-------

Liquido limpido azzurro

>8

Lievemente profumato

Prodotto	Formato	Codice Articolo
----------	---------	-----------------

Cif Vetri e Multiuso Professionale

2 x 5L

7517905

Confezioni per strato	Numero strati	Confezioni per pallet	Altezza pallet	Codice a barre flacone	Codice a barre cartone	Dimensioni cartone (L-P-H)
-----------------------	---------------	-----------------------	----------------	------------------------	------------------------	----------------------------

19 5 95 165 cm 7615400106615 7615400106608 236 x 190 x 297 mm

Precauzioni per l'utilizzo e lo stoccaggio

Conservare nei contenitori originali. Evitare temperature estreme. Tutte le informazioni relative alla manipolazione e allo stoccaggio del prodotto sono riportate nella scheda di sicurezza.





Cif Professional Glass & Multi Surface

Revisione: 31-01-2020

Versione: 03.0

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale: Cif Professional Glass & Multi Surface
Cif è un marchio registrato ed è utilizzato su licenza di Unilever

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati

AISE-P301 - Detersivo per pulizie generali: processo manuale

AISE-P302 - Detersivo per pulizie generali, a spruzzo e panno: processo manuale

AISE-P312 - Pulitore per vetri: processo manuale

AISE-P313 - Pulitore per vetri a spruzzo e panno: processo manuale

AISE-C7 [2] - Detergenti per superfici (liquidi, polvere, gel tal quale) per uso domestico

AISE-C7 [3] - Detergenti per superfici dure (liquidi, polvere, gel (tal quale), spray (tal quale)) per uso domestico

Usi sconsigliati: Usi differenti da quelli identificati non sono raccomandati

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Diversey Europe Operations BV, Maarssebroeksedijk 2, 3542DN Utrecht, The Netherlands

Dettagli dei contatti

Diversey S.P.A.

Via Philips, 12, 20900 Monza (MB)

Tel: 039 959 1150, E-mail: info.italy@diversey.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Consultare un medico (ove possibile, mostrare l'etichetta o la scheda di sicurezza)

Centro Antiveleeni Milano Niguarda, Tel: 02 66101029

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Non classificato

2.2 Elementi dell'etichetta

Consigli di prudenza:

P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.

2.3 Altri pericoli

Nessun altro pericolo conosciuto. Il prodotto non soddisfa i criteri per PBT o vPvB in conformità al Regolamento (CE) No 1907/2006, Allegato XIII.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele

Limite(i) d'esposizione sul luogo di lavoro, se disponibili sono elencati nella sottosezione 8.1.

[1] Esentato: miscela ionica. Vedi Regolamento (CE) No 1907/2006, allegato V, paragrafi 3 e 4. Questo sale è potenzialmente presente, in base a calcoli, ed incluso ai soli fini della classificazione ed etichettatura. Ogni materia iniziale della miscela ionica è registrata, come richiesto.

[2] Esentato: incluso in allegato IV del Regolamento (CE) No 1907/2006.

[3] Esentato: Allegato V del Regolamento (CE) No 1907/2006.

[4] Esentato: polimero. Vedi Articolo 2(9) Regolamento (CE) No 1907/2006.

Per il testo completo delle frasi H e EUH citate in questa sezione, vedere Sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

In caso di malessere, consultare un medico.

Contatto con la pelle:

Lavare la pelle con abbondante acqua tiepida, facendo scorrere l'acqua con delicatezza. In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.

Contatto con gli occhi:

Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Se l'irritazione persiste consultare un medico.

Ingestione:

Sciacquare la bocca. Bere immediatamente 1 bicchiere di acqua. Non somministrare mai nulla per via orale a una persona in stato di incoscienza. In caso di malessere, consultare un medico.

Protezione personale del soccorritore

Considerare i dispositivi di protezione individuale come indicato nella sottosezione 8.2.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Inalazione:	Nessun effetto o sintomo noto nel normale utilizzo.
Contatto con la pelle:	Nessun effetto o sintomo noto nel normale utilizzo.
Contatto con gli occhi:	Nessun effetto o sintomo noto nel normale utilizzo.
Ingestione:	Nessun effetto o sintomo noto nel normale utilizzo.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Nessuna informazione disponibile su test clinici e monitoraggio medico. Specifiche informazioni tossicologiche, se disponibili, possono essere trovate nella sezione 11.

SEZIONE 5: Misure antincendio**5.1 Mezzi di estinzione**

Anidride carbonica. Polvere asciutta. Spruzzo d'acqua a getto. Combattere i grandi incendi con getti d'acqua o schiuma alcool resistente.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla miscela

Nessuno in particolare.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degni incendi

Come in ogni incendio, indossare il respiratore ed appropriati indumenti protettivi inclusi guanti e protezione per gli occhi/la faccia.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

non sono previste misure particolari.

6.2 Precauzioni ambientali

Evitare il deflusso diretto in fogna, nelle acque di superficie ed in quelle di falda. Diluire abbondantemente con acqua.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Assorbire con materiale liquido-assorbente (sabbia, diatomite, segatura).

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

Per dispositivi di protezione individuale veder sottosezione 8.2. Per le considerazioni sullo smaltimento vedere sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento**7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura****Misure per prevenire incendi ed esplosioni:**

Non sono richieste particolari precauzioni.

Misure richieste per la protezione dell'ambiente:

Per controlli dell'esposizione ambientale vedi sottosezione 8.2.

Consigli generali sull'igiene professionale:

Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate. Tenere fuori dalla portata dei bambini. Non miscelare con altri prodotti se non su indicazione di Diversey.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in accordo alla legislazione locale e nazionale. Conservare soltanto nell'imballaggio originale. Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Per condizioni da evitare vedi sottosezione 10.4. Per materiali incompatibili vedi sottosezione 10.5.

7.3 Uso(i) finali specifici

Nessuna raccomandazione specifica per usi finali disponibile.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale**8.1 Parametri di controllo****Limiti d'esposizione sul luogo di lavoro**

Valori limite nell'aria, se disponibili:

Valori limite biologici, se disponibili:

Procedure di monitoraggio raccomandate, se disponibili:

Limiti d'esposizione addizionali in condizioni d'uso, se disponibili:

Valori DNEL/DMEL e PNEC**Esposizione umana**

DNEL esposizione orale - consumatori al dettaglio (mg/Kg bw)

Cif Professional Glass & Multi Surface

DNEL esposizione dermica - lavoratori
 DNEL esposizione dermica - consumatori al dettaglio
 DNEL esposizione inalatoria - lavoratori (mg/m³)
 DNEL esposizione inalatoria - consumatori al dettaglio (mg/m³)

Esposizione ambientale

Esposizione ambientale - PNEC
 Esposizione ambientale - PNEC, continuo

8.2 Controlli dell'esposizione

*Le seguenti informazioni riguardano gli usi in sottosezione 1.2 della scheda di sicurezza
 Per le istruzioni di manipolazione ed applicazione riferirsi alla scheda informativa del prodotto, se disponibile.
 Per questa sezione sono presunte normali condizioni d'uso.*

Misure di sicurezza raccomandate per la manipolazione di prodotto puro:

Controlli tecnici appropriati: Nelle normali condizioni di utilizzo non sono richieste speciali precauzioni.
Controlli organizzativi appropriati: Nelle normali condizioni di utilizzo non sono richieste speciali precauzioni.

Dispositivi di protezione individuali
Protezione per gli occhi/la faccia

L'utilizzo di occhiali protettivi non è normalmente richiesta. In ogni caso il loro utilizzo è raccomandato nei casi di movimentazione del prodotto che possano provocare schizzi (EN 166). Risciacquare ed asciugare le mani dopo l'uso. In caso di contatto prolungato può essere opportuno proteggere la pelle.

Protezione delle mani:

Protezione della pelle:

Protezione respiratoria:

Nelle normali condizioni di utilizzo non sono richieste speciali precauzioni.
 Nelle normali condizioni di utilizzo non sono richieste speciali precauzioni.

Controlli dell'esposizione ambientale: Nelle normali condizioni di utilizzo non sono richieste speciali precauzioni.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Le informazioni in questa sezione si riferiscono al prodotto, a meno che non sia specificato che i dati sono relativi alla sostanza

<p>Stato fisico: Liquido Colore: Limpido, Blu Odore: Lievemente profumato Soglia di odore: Non applicabile pH ≈ 8 (puro) Punto di fusione/Punto di congelamento (°C): Non determinato Punto iniziale di ebollizione ed intervallo di ebollizione (°C): Non determinato</p> <p>Dati della sostanza, punto di ebollizione</p>	<p>Metodo / note</p> <p>ISO 4316 Non rilevante per la classificazione di questo prodotto Vedi dati della sostanza</p>
<p>Infiammabilità (liquido): Non infiammabile. Punto d'infiammabilità (°C): Non applicabile. Combustione sostenuta: Non applicabile. (Manuale UN per Test e Criteri, sezione 32, L.2) Indice di evaporazione: Non determinato Infiammabilità (solidi, gas): Non applicabile ai liquidi Limite superiore/inferiore d'infiammabilità (%): Non determinato</p> <p>Dati della sostanza, limiti d'infiammabilità o esplosività, se disponibili:</p>	<p>Metodo / note</p> <p>Non rilevante per la classificazione di questo prodotto Vedi dati della sostanza</p>
<p>Pressione di vapore: Non determinato</p> <p>Dati della sostanza, tensione di vapore</p>	<p>Metodo / note</p> <p>Vedi dati della sostanza</p>
<p>Densità di vapore: Non determinato Densità relativa: ≈ 1.00 (20 °C) Solubilità in/Miscibilità con Acqua: Completamente miscibile</p> <p>Dati della sostanza, solubilità in acqua</p> <p>Dati della sostanza, coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (log Kow): vedi sottosezione 12.3</p>	<p>Metodo / note</p> <p>Non rilevante per la classificazione di questo prodotto OECD 109 (EU A.3)</p>
<p>Temperatura di autoaccensione: Non determinato Temperatura di decomposizione: Non applicabile.</p>	<p>Metodo / note</p>

Viscosità: Non determinato
Proprietà esplosive: Non esplosivo.
Proprietà ossidanti: Non ossidante.

9.2 Altre informazioni

Tensione superficiale (N/m): Non determinato
Corrosione su metalli: Non corrosivo

Non rilevante per la classificazione di questo prodotto
 Peso dell'evidenza

Dati della sostanza, costante di dissociazione, se disponibile:

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Nessun pericolo di reattività conosciuto nelle normali condizioni di stoccaggio ed utilizzo.

10.2 Stabilità chimica

Stabile nelle normali condizioni di stoccaggio ed utilizzo.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa conosciuta nelle normali condizioni di stoccaggio ed utilizzo.

10.4 Condizioni da evitare

Nessuna conosciuta nelle normali condizioni di stoccaggio ed utilizzo.

10.5 Materiali incompatibili

Nessuno conosciuto nelle normali condizioni d'uso.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno noto nelle normali condizioni di utilizzo e stoccaggio.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Nessun dato disponibile sulla miscela.

Dati sulla sostanza, quando rilevanti e disponibili sono elencati di seguito:.

Tossicità acuta

Tossicità acuta per via orale

Tossicità acuta per via cutanea

Tossicità inalatoria acuta

Irritazione e corrosività

Irritazione e corrosività cutanea

Irritazione e corrosività oculare

Irritazione e corrosività delle vie respiratorie

Sensibilizzazione

Sensibilizzazione per contatto con la pelle

Sensibilizzazione per inalazione

Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)

Mutagenicità

Cancerogenicità

Tossicità per la riproduzione

Tossicità a dose ripetuta

Tossicità orale sub-acuta o sub-cronica

Tossicità dermica sub-cronica

Tossicità inalatoria sub-cronica

Tossicità cronica

STOT- esposizione singola

STOT- esposizione ripetuta

Pericolo in caso di aspirazione

Sostanze con pericolo in caso di aspirazione (H304), se presenti, sono riportate in sezione 3. Se pertinente, vedi sezione 9 per viscosità dinamica e densità relativa del prodotto.

potenziali effetti e sintomi avversi

Effetti e sintomi relativi al prodotto, se presenti, sono elencati nella sottosezione 4.2.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche**12.1 Tossicità**

Nessun dato disponibile sulla miscela.

Dati relativi alle sostanze, quando rilevanti e disponibili, sono elencati di seguito:

Tossicità acquatica breve termine

Tossicità acquatica breve termine - pesci

Tossicità acquatica breve termine - crostacei

Tossicità acquatica breve termine - alghe

Tossicità acquatica breve termine - speci marine

Impatto sugli impianti per acque reflue - tossicità su batteri

Tossicità acquatica lungo termine

Tossicità acquatica lungo termine - pesci

Tossicità acquatica lungo termine - crostacei

Tossicità acquatica verso altri organismi bentonici, inclusi organismi residenti nei sedimenti, se disponibili:

Tossicità terrestre

Tossicità terrestre, lombrichi, se disponibile:

Tossicità terrestre - piante, se disponibile:

Tossicità terrestre - uccelli, se disponibile:

Tossicità terrestre, insetti benefici, se disponibile:

Tossicità terrestre, batteri del terreno, se disponibile:

12.2 Persistenza e degradabilità**degradazione abiotica**

Degradazione abiotica - fotodegradazione in aria, se disponibile:

Degradazione abiotica - idrolisi, se disponibile:

Degradazione abiotica - altri processi, se disponibile:

Biodegradazione

Pronta biodegradabilità

Pronta biodegradabilità - anaerobica ed in condizioni marine, se disponibile:

Degradazione in settori ambientali rilevanti, se disponibile:

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua (log Kow)

Fattore di bioconcentrazione (BCF)

12.4 Mobilità nel suolo

Assorbimento/deassorbimento nel suolo o sedimento

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Le sostanze che corrispondono ai criteri PBT/vPvB, se presenti, sono elencate in sezione 3.

12.6 Altri effetti avversi

Nessun altro effetto avverso conosciuto.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento**13.1 Metodi trattamento acque**

Rifiuti dagli scarti / prodotti inutilizzati: Il contenuto concentrato o l'imballo contaminato deve essere smaltito tramite azienda autorizzata o in accordo con quanto autorizzato localmente. Rilascio di rifiuti in fognature è fortemente scoraggiato Il materiale d'imballaggio pulito è idoneo per il recupero energetico o il riciclaggio in accordo alla legislazione locale.

Catalogo Europeo dei rifiuti: 20 01 30 - detersivi diversi da quelli di cui alla voce 20 01 29.

Imballaggi vuoti**Raccomandazioni:**

Smaltire in conformità alla legislazione locale o nazionale.

Agenti pulenti idonei:

Acqua, se necessario con agente detergente.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Trasporto terrestre (ADR/RID), Trasporto marittimo (IMDG), Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR)

14.1 Numero ONU: Merci non pericolose

14.2 Nome di spedizione ONU: Merci non pericolose

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto: Merci non pericolose

14.4 Gruppo d'imballaggio: Merci non pericolose

14.5 Pericoli per l'ambiente: Merci non pericolose

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori: Merci non pericolose

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC: Merci non pericolose

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento EU:

- Regolamento (CE) n. 1907/2006 - REACH
- Regolamento (CE) n. 1272/2008 - CLP
- Regolamento (CE) n. 648/2004 - Regolamento sui detersivi

Autorizzazioni o restrizioni (Regolamento (EC) No 1907/2996, Titolo VII e Titolo VIII rispettivamente): Non applicabile.

UFI: 9EU6-Y065-C007-6Y4D

Ingredienti in accordo al Regolamento 648/2004 EC sui detersivi

profumi

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata sulla miscela

SEZIONE 16: Altre informazioni

Le informazioni in questo documento si basano sulle nostre attuali migliori conoscenze. In ogni caso esse non costituiscono una garanzia per nessuna specifica caratteristica del prodotto e non costituiscono alcun contratto giuridicamente vincolante

Codice SDS: MSDS8010

Versione: 03.0

Revisione: 31-01-2020

Motivo per revisione:

Cambio nome

Procedura di classificazione

La classificazione della miscela è generalmente basata sul metodo di calcolo utilizzando i dati relativi alle sostanze, come richiesto dal Regolamento (EC) No 1272/2008. Nel caso siano disponibili dati relativi alla miscela o principi ponte o dati probanti questi possono essere utilizzati per la classificazione di certe miscele, questo sarà indicato nelle sezioni pertinenti della Scheda Dati di Sicurezza. Consultare la sezione 9 per le caratteristiche chimiche e fisiche, la sezione 11 per le informazioni tossicologiche e la sezione 12 per le informazioni ecologiche.

Testo completo delle frasi H, e EUH menzionate nella sezione 3:

- H226 - Liquido e vapori infiammabili.
- H315 - Provoca irritazione cutanea.
- H319 - Provoca grave irritazione oculare.

Abbreviazioni ed acronimi:

- AISE - Associazione Internazionale per Saponi, detersivi e Prodotti per Manutenzione
- DNEL - Limite Derivato Senza Effetto
- EUH - Specifiche indicazioni di pericolo CLP
- PBT - Persistente, Bioaccumulabile e Tossico
- PNEC - Concentrazione Senza Effetto Pronosticata
- numero REACH - numero di registrazione REACH, senza la parte specifica del fornitore
- vPvB - molto Persistente e molto Bioaccumulabile
- STA - Tossicità Acuta Stimata
- LD50 - dose letale, 50%
- LC50 - concentrazione letale, 50%
- EC50 - concentrazione efficace, 50%
- NOEL - più alta concentrazione di una sostanza alla quale non si osservano effetti
- NOAEL - più alta concentrazione di una sostanza alla quale non si osservano effetti nocivi
- OCSE - Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economici

Fine della Scheda di Sicurezza